

OBESITY WEEK

IX settimana per la prevenzione dell'obesità e per un corretto stile di vita

PARMA, 4-16 Ottobre 2016

CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA

Sala Aurea
Via Verdi, 2 - Parma

DA QUI... ALL'OBESITÀ

OBESITÀ, METABOLISMO E RISCHIO
CARDIOVASCOLARE: DALL'INFANZIA
ALLA TERZA ETÀ

PARMA, 14 Ottobre 2016
Ore 08.30-18.30



DOMENICA 9 OTTOBRE

Obesity Day

Parco Ducale - Parma

Ore 10.00 - 12.30 | 15.00 - 17.00

Manifestazione a carattere nazionale dell'ADI (Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica)

Giornata informativa sulla corretta alimentazione

In collaborazione con Croce Rossa Italiana e SISM (Segretariato Italiano Studenti in Medicina)

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE

LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) - Sezione Provinciale di Parma in collaborazione con Ufficio Scolastico Provinciale di Parma

Palazzo della Provincia (Palazzo Giordani)

Stradone Martiri della Libertà, 15 - Parma

Ore 10.30 - 12.30

Incontro di presentazione del progetto "Stili di vita, dipendenze e prevenzione" per l'anno scolastico 2016/2017

SABATO 15 OTTOBRE

Sede della Croce Rossa Italiana

Sala Auditorium - Via Alberto Riva, 2 - Parma

Ore 9.00 - 12.00

Incontro:

"Abitudini alimentari, obesità, rischi e complicanze cardiovascolari nei migranti (adulti e bambini) - Modelli alimentari e culturali a confronto"

In collaborazione con Lions Club e Croce Rosse Italiana

MARTEDÌ 11 OTTOBRE

Libreria LaFeltrinelli Village

Presso Barilla Center

Via Emilia Est - Parma

Ore 18.30 - 19.30

Presentazione del Volume "La cucina del senza"
di Marcello Coronini - Gribaudo Editore

OBESITY WEEK, IX EDIZIONE

CONVEGNO **ALIMENTAZIONE E SPORT**

In collaborazione con

Zebre Rugby - Rugby Parma F.C. 1931

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2016

Parma, Aula Canuto

Dipartimento di Anatomia Umana

Viale Istituti universitari - Traversa n. 3

Ospedale Maggiore

Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma

Ingresso Viale Gramsci, 14 - Parma

Ore 15.00 - 18.00

DOMENICA 16 OTTOBRE (MUSEI DEL CIBO)

Giornata Mondiale dell'Alimentazione ai Musei del Cibo -
In occasione della "Giornata mondiale dell'Alimentazione",
apertura straordinaria con orario normale e ingresso
gratuito in tutti i Musei della Provincia di Parma.

Eventi e iniziative (degustazioni, laboratori, conversazioni) con
ingresso gratuito per tutti - Per informazioni: www.museidelcibo.it

1° edizione della Maratona di Parma

Partenza ed arrivo presso il Parco Cittadella di Parma

MARTEDÌ 4 OTTOBRE

**Sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
della Provincia di Parma**

Via Po, 134 - Parma

Ore 21.00 - 23.00

Convegno Medico

I Martedì dell'Ordine

**"La comunicazione in dietologia - Leggere e comunicare
la dietologia"**

In collaborazione con l'Ordine dei Medici di Parma

**FALSI E SCOOP NELL'INFORMAZIONE
SCIENTIFICA**
Leone ARSENIO

A gold elixir of youth in the 16th century French court

Charlier P, Poupon J, Huynh-Charlier I, et al.

BMJ 2009;339:b5311

Did gold play a part in the death of a 16th century French courtesan and favourite of Henri II?

Gold's supposed powers of regeneration go back to antiquity. Pliny the Elder (AD 23-79)¹ describes the preparation of two remedies using gold and their therapeutic properties. In the 13th century, alchemists like Michael Scot, Roger Bacon, and Arnaud de Villeneuve wrote about “Aurum potabile”—drinkable gold—and how to obtain it.

Drinkable gold

Aurum potabile included many gold preparations, from almost pure water to real gold solutions prepared using nitrohydrochloric acid. Some types of drinkable gold were made by distilling alcohol solutions with sulphuric acid. During the process diethyl ether was made and this dissolved gold chloride, which formed a yellow coloured supernatant phase above a colourless aqueous phase. This was considered by some to be true drinkable gold.



Vissani in tv contro i vegani: «Li ammazzerebbi tutti, sono una setta»

L'uscita (anche sgrammaticata) dello chef a «In Onda». E il collega Oldani replica: «Ma cosa dici? Non dire stupidate»



GWYNETH PALTROW

L'attrice americana consuma alga spirulina e beveroni



CAMERON DIAZ

L'ingrediente segreto della sua dieta: la salsa Ponzu con alghe.



RIHANNA

Fanatica dell'80/20: 80 per cento dieta, 20 per cento eccessi.



DJOKOVIC

Fino a 170 euro al chilo per il miele di Manuka, che il tennista consiglia come panacea.



diete alla moda o diete popolari definite dalla letteratura “ Fad Diets” sono ritenute dalla maggior parte dei pazienti in grado di indurre una rapida e poco dolorosa perdita di peso: sono diete di rito e sacrificio

ance, lattuga, pere, noci e miele
e ricette degli chef per stare bene
cura di EMANUELE COEN

Celebrità e diete

Beyoncé ha riferito di aver usato per dimagrire la “Master Cleanse”, la “dieta del limone” (**acqua, succo di limone, pepe di cayenna e sciroppo d’acero**)

Reese Witherspoon la «dieta degli **omogeneizzati**»: 14 vasetti di omogeneizzati al giorno, con l’aggiunta di un pasto normale a basso contenuto calorico

Snooki ha provato la «dieta del **biscotto**» sei biscotti da 90 calorie ciascuno e un piccolo pasto al giorno

Taylor Swift usa i **semi di chia**

Katy Perry rivendica la “**fungo Diet**”: sostituire un pasto al giorno con funghi, preferibilmente a crudo, per 14 giorni.

Miranda Kerr spalma **l’olio di cocco**: lo aggiunge a tutti i piatti e lo usa anche come crema idratante.

Il cantante country **Tim McGraw** segue la paleo dieta

Kirsten Dunst fa la «**dieta alcalina**»

Megan Fox beve ogni mattina un bicchierino di **aceto di sidro**

Kourtney Kardashian ha preso **pillole di placenta** dopo il parto

Christina Aguilera mangia cibi di colore diverso ogni giorno

Shailene Woodley mangia **argilla** per pulire il suo corpo dai metalli pesanti

Gwyneth Paltrow beve ogni giorno un frullato da 200 dollari che comprende una **polvere di fungo** chiamata “Moon Dust”



AUSTRALIA

Corriere della sera on line 24/4/2015

La blogger curava il cancro con la dieta: tutto inventato, malattia compresa

Raccontò di essere guarita mangiando vegetali. Intanto ha fatto i soldi con libro e app *Perasso*

La cura? Niente caffè, glutine, carne, latticini

Per curarsi dall'evolvere di queste patologie la giovane programmatrice raccontava giorno dopo giorno di curarsi esclusivamente con il suo stile di vita impeccabile: rinuncia totale al caffè, alla carne, ai prodotti caseari, al glutine.

Belle aveva promesso di dare in beneficenza gran parte dei suoi guadagni per la vendita di libro e applicazione, ma li ha invece tenuti tutti per sé

Comportamento dei diabetici

l'indagine Diabetes monitor, realizzata da MediPragma e Università Roma Tor Vergata con la Fondazione Italian Barometer Diabetes Observatory: $\frac{3}{4}$ persone con diabete (74%) dichiarano di utilizzare abitualmente **internet** per raccogliere informazioni; $\frac{1}{2}$ (46%) i social media; la carta stampata dal 55% di un anno fa al 48%, TV e radio dal 12% al 7% e anche il circuito di familiari ed amici passa dal 9% al 3%.

Il 40% dei pazienti poi discute comunque con il medico delle informazioni reperite sul web.

Collective attention in the age of (mis)information

Mocanu D, Rossi L, Zhang Q, et al.

Computers in Human Behavior Vol 51, Part B, Pages 1198-1204 (October 2015)

2,3 milioni di persone: I followers di informazione alternativa sono i più pronti a mettere like e condividere informazioni troll (contenuti parodistici e caricaturali, intenzionalmente falsi e veicolanti contenuti paradossali), con le stesse modalità con cui consumano le altre.

Facebook 73 pagine, 39 complottiste e 34 scientifiche per più di un milione di utenti italiani 2010-2014.

Il numero di utenti che segue fonti d'informazione complottista è 3 volte superiore alle scientifiche e entrambe assai focalizzate; i complottisti sono più pronti a interagire con troll (80%) e diffondono di più condividendo con gli amici.

Al crescere dei like, aumenta linearmente la probabilità di avere una rete sociale virtuale composta solo da utenti con lo stesso profilo

Trend of Narratives in the Age of Misinformation

Bessi A, Zollo F, Del Vicario M, et al.

PLoS ONE 2015 10(8): e0134641. doi:10.1371/journal.pone.0134641

Abstract

Social media enabled a direct path from producer to consumer of contents changing the way users get informed, debate, and shape their worldviews. Such a disintermediation might weaken consensus on social relevant issues in favor of rumors, mistrust, or conspiracy thinking—e.g., **chem-trails inducing global warming, the link between vaccines and autism, or the New World Order conspiracy**. Previous studies pointed

La selezione dei contenuti avviene per pregiudizio di conferma (confirmation bias) e questo porta alla formazione di gruppi solidali che tendono a rinforzarsi e a ignorare tutto il resto, la discussione degenera e si fomenta la polarizzazione.

patterns by comparing users activity (likes and comments) on posts belonging to these different semantic categories. Finally, we model users mobility across the distinct topics finding that the **more a user is active, the more he is likely to span on all categories**. **Once inside a conspiracy narrative users tend to embrace the overall corpus.**

Fig 5. Activity and communities.

Commenting Activity

- on scientific news
- on alternative news



Il web ha di fatto messo il turbo alla formazione delle echo chamber, comunità che condividono interessi comuni, selezionano informazioni, discutono e rinforzano le proprie credenze attorno a una narrazione del mondo condivisa. Gli utenti tendono ad abbracciare le tesi più variegata al crescere della loro attività online.

I topic appartengono fondamentalmente a 4 classi specifiche: **dieta, ambiente, salute e geopolitica**. La fruizione dei post legati a questi temi è fortemente correlata al punto che al crescere dell'attività dell'utente si tenderà ad abbracciare indistintamente tutto il corpus.

Misinformation. PLOS ONE 10(2): e0118093. doi:10.1371/journal.pone.0118093
<http://journals.plos.org/plosone/article?id=info:doi/10.1371/journal.pone.0118093>

Does “Science” Make You Moral? The Effects of Priming Science on Moral Judgments and Behavior

Christine Ma-Kellams , Jim Blascovich

PLoS ONE. 2013, 8(3): e57989. doi:10.1371

Across four studies, both naturalistic measures of science exposure and experimental primes

of
ac
an
m
im
ef
in
l'associazione mentale tra scienza e moralità
è talmente radicata che anche solo pensare
alla scienza può bastare a innescare un
comportamento più etico.

Conclusions/Significance

These studies demonstrated the morally normative effects of lay notions of science. Thinking about science leads individuals to endorse more stringent moral norms and exhibit more morally normative behavior. These studies are the first of their kind to systematically and empirically test the relationship between science and morality. The present findings speak to this question and elucidate the value-laden outcomes of the notion of science.

Misconduct accounts for the majority of retracted scientific publications.

Fang FC, Steen RG, Casadevall A.

Proc Natl Acad Sci U S A. 2012 Oct 16;109(42):17028-33.

doi: 10.1073/pnas.1212247109

Abstract

A detailed review of all 2,047 biomedical and life-science research articles indexed by PubMed as retracted on May 3, 2012 revealed that

on **Una review di tutte le 2047 ricerche ritirate ha rivelato** % of
ret **che solo 21,3% era attribuibile a errori, mentre 67,4% a**
sus **frode, duplicazione e plagio.** n

(9. **La percentuale di ricerche ritirate per frode è**
an **aumentata di circa 10 volte dal 1975.** e
fra

articles retracted because of fraud has increased ~10-fold since 1975. Retractions exhibit distinctive temporal and geographic patterns that may reveal underlying causes.

Peer-Review Fraud — Hacking the Scientific Publication Process

Charlotte J. Haug, M.D., Ph.D.

N Engl J Med 2015; 373:2393-2395 December 17, 2015 DOI: 10.1056/NEJMp1512330

In August 2015, the publisher **Springer retracted 64 articles** from 10 different subscription journals “after editorial checks spotted fake email addresses, and subsequent internal investigations uncovered fabricated peer review reports,” according to a statement on their website ¹. The retractions came **only months after BioMed Central**, an open-access publisher

Nell’arco di questi tre anni sarebbero oltre 250 gli articoli pubblicati, poi ritirati per false revisioni, un numero che rappresenta il 15% circa di tutti gli articoli ‘cancellati’ dalla memoria di PubMed e della rete.

more than 250 articles have been retracted because of fake reviews — about 15% of the total number of retractions....

The companies mentioned above that provide fake peer reviews all come from China and countries in Southeast Asia, and most of the authors involved in these cases come from the same areas. But it would be a mistake to look at this as a Chinese or Asian problem. The problem is the perverse incentive systems in scientific publishing. As long as authors are (mostly) rewarded for publishing many articles and editors are (mostly) rewarded for publishing them rapidly, new ways of gaming the traditional publication models will be invented more quickly than new control measures can be put in place

[Introduction to the ecology of the intestinal flora.](#)

Luckey TD. Am J Clin Nutr. 1970 Nov;23(11):1430-2.

[Intestinal microflora. Introduction.](#)

Floch MH, Gorbach SL, **Luckey TD. Am J Clin Nutr. 1970 Nov;23(11):1425-6.**

[Gnotobiology is ecology.](#)

Luckey TD. Am J Clin Nutr. 1970 Nov;23(11):1533-40

Microbial ecology of the gastrointestinal tract.

le ricerche più recenti stimano il numero complessivo di cellule umane tra 15.000 miliardi e 724.000 miliardi e quello dei microbi intestinali tra 30.000 miliardi e 400.000 miliardi

Sender R, Fuchs S, Milo R.

Cell. 2016 Jan 28;164(3):337-40. doi: 10.1016/j.cell.2016.01.013.

Abstract

It is often presented as common knowledge that, in the human body, bacteria outnumber human cells by a ratio of at least 10:1. Revisiting the question, we find that the ratio is much closer to 1:1.

Trovato il preparato per la longevità: Estratto di radice di salice, cimicifuga rubifolia, valeriana, fiore della passione, foglie di ginkgo, semi di sedano ritardano l'invecchiamento di cellule di lievito.

processes

Lutchman V, Medkour Y, Samson E, et al.

Oncotarget. 2016 Mar 29; 7(13): 16542–16566. DOI: 10.18632/oncotarget.7665

Numerose citazioni di studi osservazionali sul beta-carotene nel cancro e sugli estrogeni nell'Alzheimer, fortemente smentiti da studi randomizzati, continuano ad essere utilizzati nella letteratura medica

Patel A, Dominko T, Ioannidis JP.

JAMA. 2007 Dec 5;298(21):2517-26.

Un caso di epatotossicità su 5 negli USA è oggi imputabile all'uso di supplementi dietetici e più frequentemente a: anabolizzanti, estratti di tè verde e supplementi vitaminico-minerali (MINS) e il consumatore-tipo è una donna, bianca e benestante, frequentemente per dimagrire.

- 1) Fai clic sul pulsante
- 2) Verrai indirizzato
- 3) Scarica il prodotto

Home → Colesterolo & coronaropatie → Coronaropatie: rivalutare la dieta occidentale?

Coronaropatie: rivalutare la dieta occidentale?

COLESTEROLO & CORONAROPATIE

mag 12, 2016 · 0 Comments

Consumare cibi fritti, bevande zuccherate ed altri alimenti di una dieta "occidentale" non ha incrementato il rischio di eventi cardiovascolari maggiori in uno studio sulla prevenzione secondaria condotto su più di 15.000 pazienti ad alto rischio con coronaropatie stabili ma, assumere alimenti caratteristici di una classica dieta mediterranea, ha in effetti ridotto questo rischio dopo un monitoraggio medio di 3,7 anni.

Dietary patterns and the risk of major adverse cardiovascular

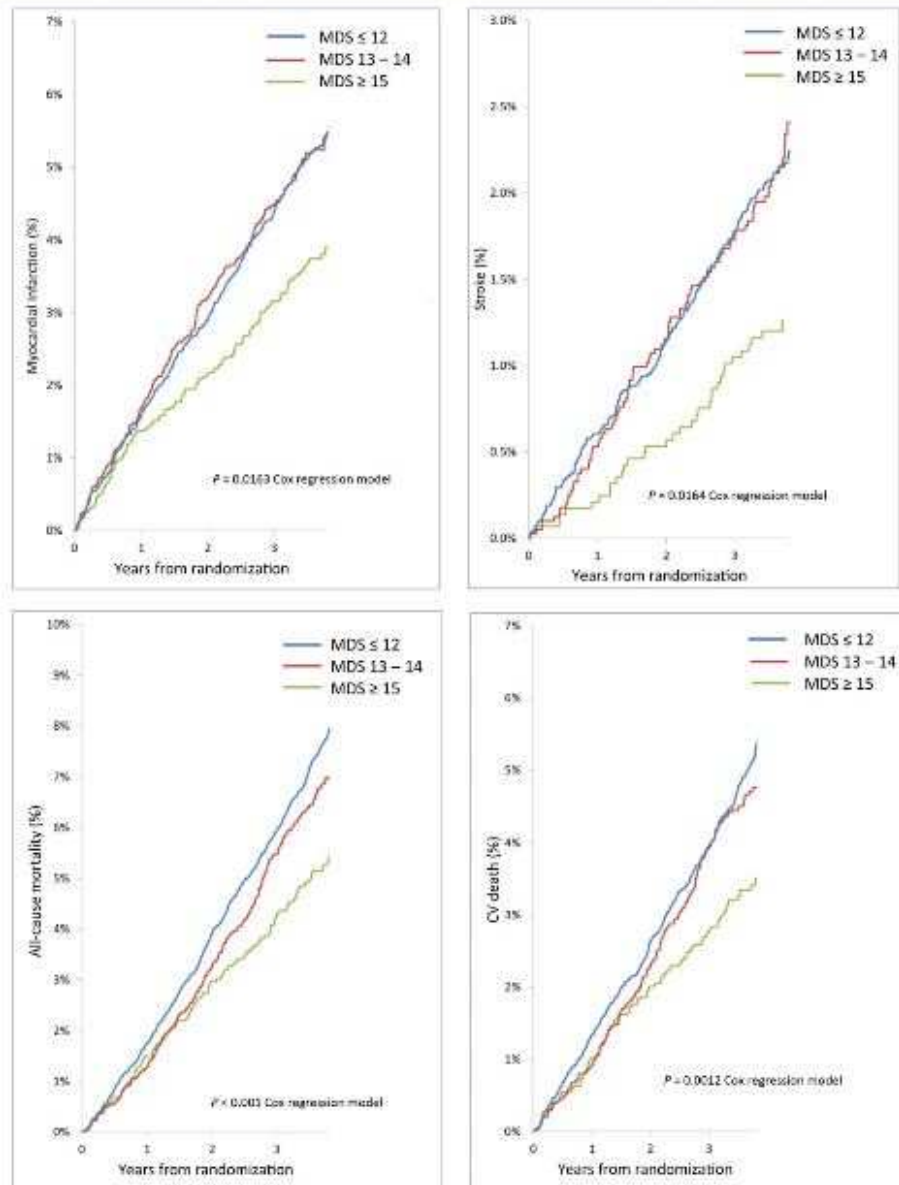
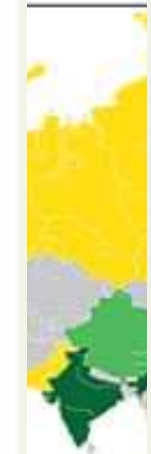


Figure 3 Kaplan-Meier plots of secondary outcomes by Mediterranean diet score group. CV, cardiovascular; MI, myocardial infarction; MDS,

k pa



>30%

om each co

of 857!

er adjus

on betw

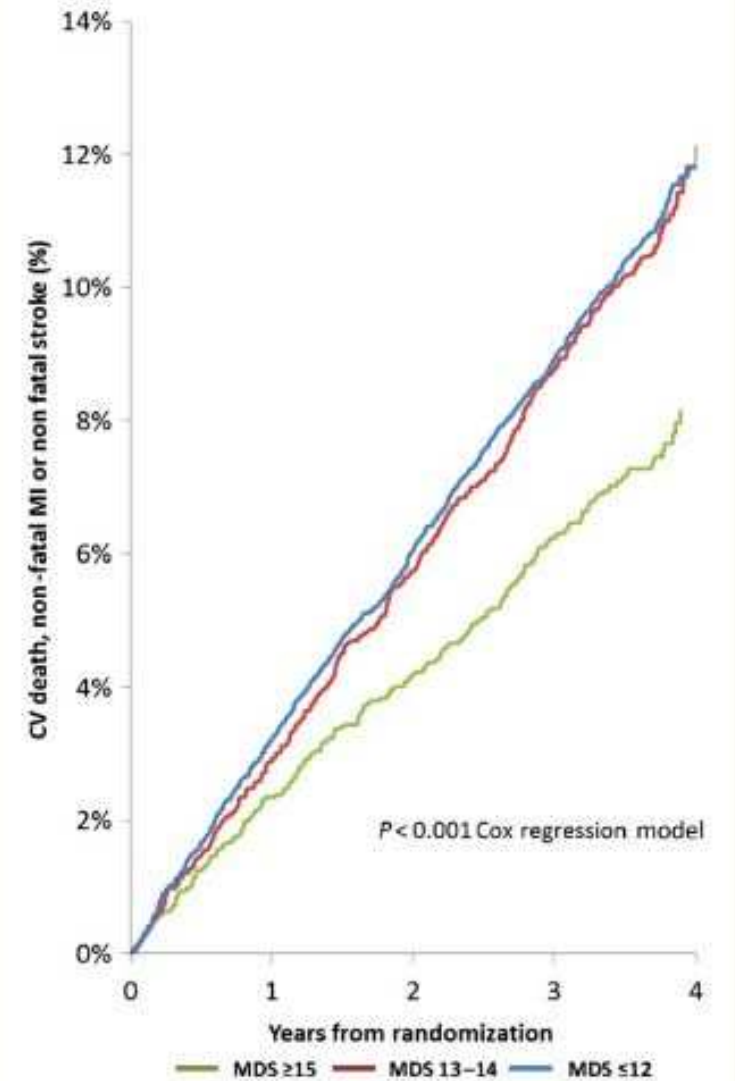


Figure 2 Kaplan-Meier plots of major adverse cardiovascular events by Mediterranean diet score group. CV, cardiovascular; MI, myocardial infarction; MDS, Mediterranean diet score.

Conclusion Greater consumption of healthy foods may be more important for secondary prevention of coronary artery disease than avoidance of less healthy foods typical of Western diets.

Università, puniti prof e ricercatori: hanno falsificato studio sugli Ogm

un giurì ha “bocciato” l’operato del gruppo di ricerca, parlando di “violazioni molto gravi”, di manipolazioni delle foto, di “volontà di fabbricare un risultato sperimentale non esistente. La vicenda è finita sulla stampa internazionale, su riviste del prestigio di Nature, su quel Retraction Watch che è una sorta di catalogo delle ritrattazioni scientifiche, un “indice” che i responsabili delle riviste consultano inesorabilmente prima di dare l’ok ad una pubblicazione.



The Trials and Tribulations of the University Group Diabetes Program

The UGDP

Curtis L Meinert

2015

The UGDP Controversy

Fred W Whitehouse, Ronald A Arky, Donald I Bell, Patricia A Lawrence, and Norbert Freinkel

Diabetes February 1979 28:2 168-170

Harry M. Marks. *The Progress of Experiment: Science and Therapeutic Reform in the United States, 1900-1990.*

Cambridge History of Medicine. Cambridge: Cambridge University Press, 1997 (Chapter 7: Anatomy of a controversy: The University Group Diabetes Program Study).

Meinert C. 1986 *Clinical Trials: Design, Conduct and Analysis*. New York-Oxford: Oxford University Press

Goetz, Frederick in an interview conducted by Henry Blackburn, 24 August 2001. History of Cardiovascular Epidemiology Archive. University of Minnesota.

A study of the effects of hypocalcemic diet may be less effective than insulin at least insofar as is concerned. For this reason has been discontinued

Table 1 UGDP tolbutamide-placebo mortality results*

	Number dead		% dead	
	Tolb	Plbo	Tolb	Plbo
Cardiovascular deaths				
1 MI	10	0	4.9	-
2 Sudden death	4	4	2.0	2.0
3 Other heart disease	5	-	-	-
4 Extracardiac vascular	7	-	-	-
All CV causes	26			
Noncardiovascular causes				
5 Cancer	2			
6 Other than 1-5	2			
7 Unknown cause	0			
All non-CV causes	4			
All causes	30			
No. enrolled	204			

* Table reference 88; results as of cutoff date of 6 Jan 1971

Table 2 UGDP phenformin-placebo mortality results*

	Number dead				% dead	
	Phen	Plbo	IStd	IVar	Phen	Plbo
Cardiovascular deaths						
1 MI	5	1	1	0	2.5	1.0
2 Sudden death	6	1	2	1	2.9	2.0
3 Other heart disease	8	0	1	0	3.9	0.5
4 Extracardiac vascular	7	0	2	2	3.4	2.0
All CV causes	26	2	6	3	12.7	5.6
Non-cardiovascular causes						
5 Lactic acidosis	1	0	0	0	0.5	0.0
6 Cancer	2	3	0	0	1.0	1.5
7 Causes other than 1 - 6	2	1	0	0	1.0	0.5
8 Unknown cause	0	0	0	1	0.0	0.5
All non-CV causes	5	4	0	1	2.5	2.5
All causes	31	6	6	4	15.2	8.1
No. enrolled	204	64	68	65	197	

* Table reproduced from reference 82; results as of cutoff date of 6 Jan 1971

Daily chocolate consumption is inversely associated with insulin resistance and liver enzymes in the Observation of Cardiovascular Risk Factors in Luxembourg study.

Alkerwi A, Sauvageot N, Crichton GE, Elias MF, Stranges S.

Br J Nutr. 2016 Mar 17;1-8. [Epub ahead of print]

...A random sample of **1153 individuals**, aged **18-69 years**, was recruited to participate in the cross-sectional Observation of Cardiovascular Risk Factors in Luxembourg study. Chocolate

l'assunzione quotidiana di cioccolato risultava un fattore indipendente di stabilità del metabolismo glucidico e di salute epatica.

people with higher education levels and fewer chronic co-morbidities. After excluding subjects taking antidiabetic medications, **higher chocolate consumption was associated with lower HOMA-IR** ($\beta=-0.16$, $P=0.004$), **serum insulin levels** ($\beta=-0.16$, $P=0.003$) and γ -GT ($\beta=-$

I consumatori di cioccolato erano più giovani, più sportivi, più ricchi, più istruiti e più sani!!!

suggesting that chocolate consumption may improve liver enzymes and protect against insulin resistance, a well-established risk factor for cardiometabolic disorders. Further observational prospective research and well-designed randomised-controlled studies are needed to confirm this cross-sectional relationship and to comprehend the role and mechanisms that different types of chocolate may play in insulin resistance and cardiometabolic disorders

Association of Patient Age at Gastric Bypass Surgery With Long-term All-Cause and Cause-Specific Mortality

Davidson LE, Adams TD, Kim J, et al

JAMA Surg. 2016 Jul 1;151(7):631-7. doi:10.1001/jamasurg.2015.5501

Main Outcomes and Measures All-cause and cause-specific mortality compared between those undergoing and not undergoing gastric bypass surgery using ICD-

i pazienti bariatrici passati dai 35 ai 44 anni mostravano una **probabilità di morte per qualsiasi causa minore del 46%**; dai 45 anni ai 54 anni una riduzione del 57%; dai 55 anni ai 74 anni una riduzione del 50%. Non si sono evidenziate differenze nei tassi di mortalità tra le persone sotto i 35 anni.

those younger than 35 years (HR, 1.22, 95% CI, 0.62-1.81, $P = .54$). The lack of mortality benefit in those undergoing gastric bypass surgery at ages younger than 35 years primarily

Nello studio la chirurgia bariatrica è stata esclusa nei **pazienti ad alto rischio** per l'intervento chirurgico. In altre parole, le persone obese che sono state sottoposte all'intervento chirurgico formavano un gruppo di persone relativamente sane.

survival for all patients undergoing surgery at ages older than 35 years, with externally caused deaths only elevated in younger women. Gastric bypass surgery is protective against mortality even for older patients and also reduces the age-related increase in mortality observed in severely obese individuals not undergoing surgery

Sugar Industry and Coronary Heart Disease Research

A Historical Analysis of Internal Industry Documents

FREE ONLINE FIRST

Kearns CE; Schmidt LA; Glantz SA

JAMA Intern Med. Published online September 12, 2016.

doi:10.1001/jamainternmed.2016.5394

Early warning signals of the coronary heart disease (CHD) risk of sugar (sucrose) emerged in the

Nel 1967 la *Sugar research foundation* (SRF), oggi *Sugar Association*, corruppe 3 ricercatori di Harvard (50mila dollari/pro capite) per pubblicare un'analisi sui rapporti tra zuccheri, grassi e cuore. Uno dei tre esperti era D.Mark Hegsted, autore dell'"Hegsted equation", professor of nutrition alla Harvard School of Public Health e condirettore della SRF, che poi diventò capo della divisione nutrizione al Dipartimento dell'Agricoltura USA e pubblicò nel 1977 le linee-guida sull'alimentazione.

mechanistic and animal studies as well as studies appraising the effect of added sugars on multiple CHD biomarkers and disease development.

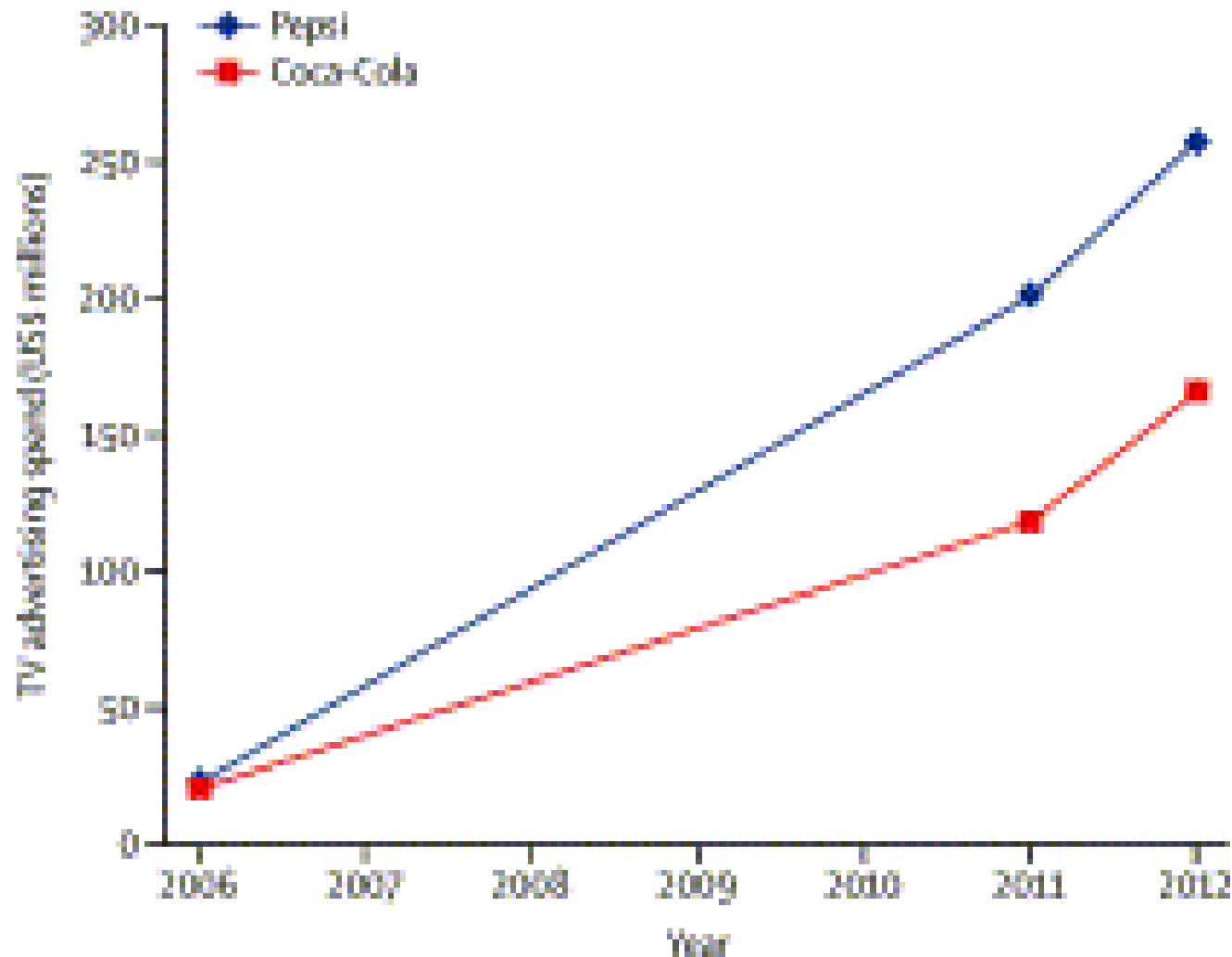
pilotati dalla *Sugar research foundation* per dirottare l'attenzione dagli zuccheri ai grassi saturi

Child and adolescent obesity: part of a bigger picture

Lobstein T, Jackson-Leach R, Moodie ML, Hall KD, et al.

The Lancet, Volume 385, No. 9986, p2510–2520, 20 June 2015

DOI: [http://dx.doi.org/10.1016/S0140-6736\(14\)61746-3](http://dx.doi.org/10.1016/S0140-6736(14)61746-3)



Myths, presumptions, and facts about obesity.

Casazza K, Fontaine KR, Astrup A, Birch LL, Brown AW, Bohan Brown MM, Durant N, Dutton G, Foster EM, Heymsfield SB, McIver K, Mehta T, Menachemi N, Newby PK, Pate R, Rolls BJ, Sen B, Smith DL Jr, Thomas DM, Allison DB.

Department of Nutrition Sciences, of Alabama at Birmingham, Birmingham, USA.

Abstract

BACKGROUND: Many beliefs about obesity persist in the absence of supporting scientific evidence (presumptions); some persist despite contradicting evidence (myths). The promulgation of unsupported beliefs may yield poorly informed policy decisions, inaccurate clinical and public health recommendations, and an unproductive allocation of research resources and may divert attention away from useful, evidence-based information.

METHODS: Using Internet searches of popular media and scientific literature, we identified, reviewed, and classified obesity-related myths and presumptions. We also examined facts that are well supported by evidence, with an emphasis on those that have practical implications for public health, policy, or clinical recommendations.

RESULTS: We identified seven obesity-related myths concerning the effects of small sustained increases in energy intake or expenditure, establishment of realistic goals for weight loss, rapid weight loss, weight-loss readiness, physical-education classes, breast-feeding, and energy expended during sexual activity. We also identified six presumptions about the purported effects of regularly eating breakfast, early childhood experiences, eating fruits and vegetables, weight cycling, snacking, and the built (i.e., human-made) environment. Finally, we identified nine evidence-supported facts that are relevant for the formulation of sound public health, policy, or clinical recommendations.

CONCLUSIONS: False and scientifically unsupported beliefs about obesity are pervasive in both scientific literature and the popular press. (Funded by the National Institutes of Health.)

Table 1. Seven Myths about Obesity.*

Myth	Basis of Conjecture
Small sustained changes in energy intake or expenditure will produce large, long-term weight changes	Piccoli cambi nel bilancio energetico produrrebbero dimagramenti grandi e duraturi
Setting realistic goals in obesity treatment is important because otherwise patients will become frustrated and lose less weight	According to goal-setting theory, unattainable goals impair performance thought to undermine the patient's perceived ability to attain goals, which may lead to the discontinuation of behaviors necessary for weight loss Proporre obiettivi realistici per evitare frustrazioni
Large, rapid weight loss is associated with poorer long-term weight-loss outcomes than is slow, gradual weight loss	Rapidi e grandi dimagramenti siano associati a risultati peggiori
Assessing the stage of change or diet readiness is important in helping patients who seek weight-loss treatment	books and recommendations from health authorities, and has been offered as a rule by dietitians Informazioni precise aiutino il dimagrimento
Physical-education classes in their current format play an important role in preventing or reducing childhood obesity	L'educazione fisica sia importante contro l'obesità infantile
Breast-feeding is protective against obesity	L'allattamento al seno sia protettivo verso l'obesità
A bout of sexual activity burns 100 to 300 kcal for each person involved	Il sesso brucia solo da 100 a 300 kcal

Table 2. Presumptions about Obesity.*

Presumption	Basis for Conjecture
Regularly eating (vs. skipping) breakfast is protective against obesity	La colazione sia protettiva verso l'obesità
Early childhood is the period during which we learn exercise and eating habits that influence our weight throughout life	L'obesità infantile si correla con il peso da adulti
Eating more fruits and vegetables will result in weight loss or less weight gain, regardless of whether one intentionally makes any other behavioral or environmental changes	Frutta e verdura aiutino a non ingrassare
Weight cycling (i.e., yo-yo dieting) is associated with increased mortality	Lo yo-yo sia associato con maggiore mortalità
Snacking contributes to weight gain and obesity	Gli snack contribuiscano all'obesità
The built environment, in terms of sidewalk and park availability, influences obesity	La residenza influenzi l'obesità

* We define presumptions as unproved yet commonly espoused propositions. A list of articles in which these presumptions are implied is provided in the Supplementary Appendix.

we must always be open and honest with the public about the state of our knowledge and should rigorously evaluate unproved strategies.

The views expressed in this article are those of the authors and do not necessarily represent the official views of the National Institutes of Health.

Supported in part by a grant (P30DK056336) from the National Institutes of Health.

Dr. Astrup reports receiving payment for board membership in the Global Dairy Platform, Kraft Foods, Knowledge Institute for Beer, McDonald's Global Advisory Council, Arena Pharmaceuticals, Basic Research, Novo Nordisk, Pathway Genomics, Jenny Craig, and Vivus; receiving lecture fees from the Global Dairy Platform, Novo Nordisk, Danish Brewers Association, GlaxoSmithKline, Danish Dairy Association, International Dairy Foundation, European Dairy Foundation, and AstraZeneca; owning stock in Mobile Fitness; holding patents regarding the use of flaxseed mucilage or its active component for suppression of hunger and reduction of prospective consumption (patents EP1744772, WO2009033483-A1, EP2190303-A1, US2010261661-A1, and priority applications DK001319, DK001320, S971798P, and US971827P); holding patents regarding the use of an emulsifier for the preparation of an aqueous dietary product for the treatment or prevention of overweight and obesity (patent WO2011063809-A1 and priority application DK070227); and holding a patent regarding a method for regulating energy balance for body-weight management (patent WO2007062663-A1 and priority application DK001710). Drs. Brown and Bohan Brown report receiving grant support from the Coca-Cola Foun-

dation through their institution. Dr. Mehta reports receiving grant support from Kraft Foods. Dr. Newby reports receiving grant support from General Mills Bell Institute of Health and Nutrition. Dr. Pate reports receiving consulting fees from Kraft Foods. Dr. Rolls reports having a licensing agreement for the Volumetrics trademark with Jenny Craig. Dr. Thomas reports receiving consulting fees from Jenny Craig. Dr. Allison reports serving as an unpaid board member for the International Life Sciences Institute of North America; receiving payment for board membership from Kraft Foods; receiving consulting fees from Vivus, Ulmer and Berne, Paul, Weiss, Rifkind, Wharton, Garrison, Chandler Chicco, Arena Pharmaceuticals, Pfizer, National Cattlemen's Association, Mead Johnson Nutrition, Frontiers Foundation, Orexigen Therapeutics, and Jason Pharmaceuticals; receiving lecture fees from Porter Novelli and the Almond Board of California; receiving payment for manuscript preparation from Vivus; receiving travel reimbursement from International Life Sciences Institute of North America; receiving other support from the United Soybean Board and the Northharvest Bean Growers Association; receiving grant support through his institution from Wm Wrigley, Kraft Foods, Coca-Cola, Vivus, Jason Pharmaceuticals, Aetna Foundation, and McNeil Nutritionals; and receiving other funding through his institution from the Coca-Cola Foundation, Coca-Cola, PepsiCo, Red Bull, World Sugar Research Organisation, Archer Daniels Midland, Mars, Eli Lilly and Company, and Merck. No other potential conflict of interest relevant to this article was reported.

Disclosure forms provided by the authors are available with the full text of this article at NEJM.org.

We thank Drs. Kyle Grimes and S. Louis Bridges for their suggestions on an earlier version of the manuscript.

NEWS

Who's Afraid of Peer Review?

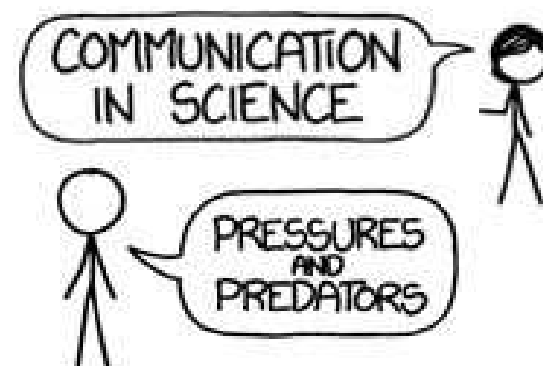
John Bohannon

A spoof paper concocted by *Science* reveals little or no scrutiny at many open-access journals.

On 4 July, good news arrived in the inbox of Ocorrafoo Cobange, a biologist at the Wasse Institute of Medicine in Asmara. It was the official letter of acceptance for a paper he had submitted 2 months earlier to the *Journal of Natural Pharmaceuticals*, describing the anticancer properties of a chemical that Cobange had extracted from a lichen.

In fact, it should have been promptly rejected. Any reviewer with more than a high-school knowledge of chemistry and the ability to

SPECIAL SECTION



uno studio privo di fondamento, realizzato ad hoc e riempito di errori elementari, è stato accettato nel 60% dei casi (157 riviste online su 304) e respinta da soli 98 comitati scientifici, mentre dovevano ancora rispondere 49 testate

than half of the journals accepted the paper, failing to notice its fatal flaws. Beyond that headline result, the data from this sting operation reveal the contours of an emerging Wild West in academic publishing.



J Bohannon Science 2013;342:60-65



secondo il Wall Street Journal, le case farmaceutiche e le aziende produttrici di dispositivi sanitari hanno versato 3,5 miliardi di dollari negli ultimi cinque mesi del 2013 ai medici statunitensi (546.000 medici e 1.360 cliniche universitarie).

POLITICA E SANITÀ

[Home](#) / [News](#) / [Politica e Sa](#)

ott
2
2014

Usa, da case farmaceutiche 3,5 mld di dollari ai medici in 5 mesi

Low adoption of weight loss medications: A comparison of prescribing patterns of antiobesity pharmacotherapies and SGLT2s.

Thomas CE, Mauer EA, Shukla AP, Rathi S, Aronne LJ.

Obesity (Silver Spring). 2016 Sep;24(9):1955-61. doi: 10.1002/oby.21533.

Abstract

OBJECTIVE: To characterize the adoption of antiobesity pharmacotherapies, as compared with that of the newest antidiabetes pharmacotherapy, subtype 2 sodium-glucose transport protein inhibitors (SGLT2s), among prescribers in the United States.

METHODS: A retrospective analysis of 2012 to 2015 data extracted from the IMS Health

i medici USA prescrivono 15 volte più farmaci antidiabetici rispetto a quelli antiobesità.

La FDA ha approvato 6 medicinali per l'obesità, associati a una dieta ipocalorica e a una maggiore attività fisica, e sono stati prescritti solo al 2% dei pazienti eleggibili (46% degli adulti statunitensi).

Secondo Gbi Research, società di business intelligence, il mercato globale per il diabete mellito salirà da 70,8 miliardi di dollari nel 2015 a 163,2 miliardi di dollari entro il 2022, con un tasso di crescita annuo composto del 12,7% !!!

prescribing of antiobesity pharmacotherapies is widely acknowledged, but this is the first prescription data of these new medications to demonstrate its extent in the United States.

The Prim

That Co

Trial Names.

ACCORD: Action to Control Cardiovascular Risk in Diabetes.

ATLAS ACS 2-TIMI 51: Anti-Xa Therapy to Lower Cardiovascular Events in

e — Is

Table 1. Key Questions to Ask When the Primary Outcome Is Positive.

Does a P value of <0.05 provide strong enough evidence?

Un valore della P inferiore a 0,05 è abbastanza buono?

Qual è l'ordine di grandezza del beneficio derivante da un determinato trattamento?

L'endpoint primario è rilevante dal punto di vista clinico?

Gli outcome secondari sono d'aiuto?

I risultati dello studio sono confermati per tutti i sottogruppi importanti?

Il trial è sufficientemente grande da essere convincente?

Il trial è stato interrotto troppo presto?

Le preoccupazioni relative alla sicurezza controbilanciano i risultati positivi sull'efficacia?

Il bilancio efficacia-sicurezza è paziente-specifico?

Ci sono errori nel disegno o nell'esecuzione del trial?

I risultati di questo studio sono applicabili ai miei pazienti?

areas.

SYNTAX: Synergy between Percutaneous Coronary Intervention with Taxus and Cardiac Surgery.

TAPAS: Thrombus Aspiration during Percutaneous Coronary Intervention in Acute Myocardial Infarction Study.

Journal prestige, publication bias, and other characteristics associated with citation of published studies in peer-reviewed journals.

Callaham M, Wears RL, Weber E.

JAMA. 2002 Jun 5;287(21):2847-50

METHODS: To identify characteristics of published research predicting citation in other journals, we searched the Science Citations Index database for a standardized 3.5 years for all citations of published articles originally submitted to a 1991 emergency medicine specialty meeting. Analysis was conducted by classification and regression trees, a nonparametric modeling technique of regression trees, to determine the impact of previously determined characteristics of the full articles on the outcome measures. **RESULTS:** Of the 493 submitted

Frequenza di Citazioni di studi pubblicati: L'impact factor della rivista pubblicante lo studio era la più importante variabile sulla qualità dello studio

predicted citation frequency ($\geq 10\%$, 20% , and 30% as strongly, respectively). The ability to predict mean impact factor of the citing journals was even weaker (pseudo $R(2) = 0.09$). The impact factor of the publishing journal was the strongest predictor, followed by the newsworthiness score (89.9% as strongly) and a subjective quality score (61.5%). Positive outcome bias was not evident for either outcome measure. **CONCLUSION:** In this cohort of published research, commonly used measures of study methodology and design did not predict the frequency of citations or the importance of citing journals. Positive outcome bias was not evident. *The impact factor of the original publishing journal was more important than any other variable, suggesting that the journal in which a study is published may be as important as traditional measures of study quality in ensuring dissemination*

Dairy fat and risk of cardiovascular disease in 3 cohorts of US adults

La sostituzione di grassi animali, inclusi latticini, con grassi vegetali può ridurre il rischio CV (Chen Am J Clin Nutr 2016)

Un maggiore consumo di latticini previene il sovrappeso nelle donne di mezz'età (Rautiainen Am J Clin Nutr 2016)

Metanalisi: i latticini, soprattutto lo yogurt, prevengono il DM2 (Gijsbers Am J Clin Nutr 2016)

139 volontari divisi in tre gruppi, 12 sett. di dieta con formaggi grassi, formaggi magri o carboidrati : nessuna differenza tra i tre gruppi del giro vita, glicemia, insulina e colesterolo LDL e un incremento dell'HDL solo tra quelli di formaggi stagionati (Raziani Am J Clin Nutr 2016)

Am J Clin Nutr First published August 24, 2016, doi: 10.3945/ajcn.116.134932

***“A metterci nei guai
non sono tanto le cose
che non sappiamo.
Sono le cose che
sappiamo
ma che non sono vere”***

*Artemus Ward
(1834-1867 scrittore umorista
americano)*

